



Comune di Nola capofila



Ufficio di Piano

# **REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE**



**Comune di Nola capofila**



**Ufficio di Piano**

## Sommario

Articolo 1 - Finalità e forma degli atti di competenza .....	3
Articolo 2 - (Composizione e funzionamento).....	3
Articolo 3 - Presidenza.....	3
Articolo 4 - Sede .....	4
Articolo 5 - Funzioni.....	4
Articolo 6 - Sedute .....	5
Articolo 7 - Convocazione e partecipazione al Coordinamento .....	5
Articolo 8 - Validità delle sedute .....	5
Articolo 9 - Ordine dei lavori e dichiarazioni a verbale .....	6
Articolo 10 - Assistenza alle sedute .....	6
Articolo 11 - Verbale delle sedute .....	7
Articolo 12 - Iscrizione all'ordine del giorno.....	7
Articolo 13 - Deliberazioni del Coordinamento Istituzionale .....	7
Articolo 14 - Esecuzione delle Deliberazioni .....	7
Articolo 15 - Norma transitoria .....	8
Articolo 16 - Efficacia.....	8



**Comune di Nola capofila**



**Ufficio di Piano**

### **Articolo 1 - Finalità e forma degli atti di competenza**

Il presente Regolamento disciplina l'attività, la formazione e l'esecuzione degli atti del Coordinamento Istituzionale, organo collegiale dell'Ambito Territoriale N23, istituito dalla Regione Campania con deliberazione di Giunta Regionale n.320/12.

### **Articolo 2 - (Composizione e funzionamento)**

1. Il Coordinamento Istituzionale, autonomamente, definisce le modalità istituzionali e le forme collettive funzionali più adatte all'organizzazione della Rete dei Servizi Sociali dell'Ambito Territoriale, individuando, a tale scopo, l'Ente Locale capofila nel Comune di Nola.
2. All'Ente capofila spetta svolgere le attività gestionali con rilevanza esterna, per le quali si richiede personalità giuridica, come, in particolare: assunzione impegni di spesa, stipulazione e sottoscrizione di contratti, ecc. sulla base degli atti approvati dal Coordinamento Istituzionale.
3. Il Coordinamento Istituzionale, in base al Piano Sociale Nazionale e Regionale, e alle linee di indirizzo predisposte dalla Regione Campania, è costituito dai Sindaci di tutti i Comuni ricadenti nell'Ambito Territoriale N23 (Nola - Camposano - Carbonara di Nola - Casamarciano - Cicciano - Cimitile - Comiziano - Liveri - Roccarainola - San Paolo Belsito - Saviano - Scisciano - Tufino - Visciano), dal Direttore Generale ASL NA 3 Sud.
4. Il Coordinamento si rinnova, automaticamente, dopo ogni tornata ordinaria a seguito delle elezioni amministrative dei Comuni componenti. I Sindaci dei Comuni che si rinnovano in sessioni non ordinarie, subentrano ai precedenti dopo la convalida del risultato elettorale.
5. Il Presidente del Coordinamento procederà alla convocazione dell'organo collegiale entro due mesi dalle elezioni amministrative.
6. Il funzionamento del Coordinamento Istituzionale è assicurato dalla struttura amministrativa dell'Ente capofila. A tale scopo il Sindaco del Comune capofila individuerà, tra il personale in servizio, l'unità organizzativa addetta a compiti di segreteria e verbalizzazione del Coordinamento.
7. Di ogni riunione del Coordinamento Istituzionale sarà redatto verbale di deliberazione sottoscritto dal Presidente del Coordinamento. I verbali di deliberazione saranno trasmessi agli Enti dell'Ambito Territoriale N23 per opportuna conoscenza.
8. Al Sindaco del Comune capofila, previo accordo con gli altri Sindaci dei Comuni dell'Ambito N23, è demandata la nomina del Coordinatore dell'Ufficio di Piano.
9. È incompatibile in capo allo stesso soggetto la funzione di componente del Coordinamento Istituzionale e dell'Ufficio di Piano.

### **Articolo 3 - Presidenza**

1. Il Sindaco del Comune capofila è anche Presidente del Coordinamento Istituzionale all'interno del quale sarà individuato anche un Vice Presidente.
2. Per la carica di Presidente e di Vice Presidente non sono previsti gettoni di presenza.
3. Al Presidente spettano i seguenti compiti:
  - rappresenta istituzionalmente l'Ambito Territoriale;



**Comune di Nola capofila**



**Ufficio di Piano**

- convoca il Coordinamento Istituzionale;
- stabilisce, anche su indicazioni del Coordinatore dell'ufficio di Piano, gli argomenti da porre all'Ordine del Giorno;
- coordina i lavori delle sedute;
- si raccorda stabilmente con il Coordinatore dell'Ufficio di Piano.

#### **Articolo 4 - Sede**

1. Il Coordinamento Istituzionale avrà sede presso l'Ente Capofila. Le riunioni del Coordinamento, in base a particolari esigenze, potranno essere svolte anche in ciascuno dei Comuni dell'Ambito e la sede operativa per lo svolgimento delle attività tecniche è individuata nel Comune di Nola.
2. Il Coordinamento Istituzionale è convocato dal legale rappresentante dell'Ente Capofila e/o su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti.

#### **Articolo 5 - Funzioni**

1. Il Coordinamento Istituzionale, soggetto politico di riferimento dell'Ambito Territoriale, è l'organo deputato a:
  - definire gli Accordi di programma o Convenzioni con gli altri Enti;
  - definire le procedure che devono essere applicate uniformemente dai Comuni;
  - decidere delle semplificazioni procedurali da attuare e sulle innovazioni tecnologiche da introdurre;
  - approvare regolamenti ed atti relativi alla gestione in forma associata dei servizi;
  - definire le modalità istituzionali e le forme organizzative gestionali più adatte all'organizzazione dell'Ambito Territoriale e della rete dei servizi sociali;
  - individuare l'Ente Locale capofila;
  - istituire l'Ufficio di Piano;
  - definire le possibili collaborazioni tra Comuni dell'Ambito, le forme di collaborazione fra i Comuni e l'Azienda Sanitaria di riferimento, i contenuti degli Accordi di Programma, laddove utilizzati, le eventuali forme di collaborazione tra Ambiti diversi e/o altri soggetti;
  - elaborare ed approvare il Piano di Zona istituendo, a tal fine, l'apposito "Tavolo di Concertazione" per garantire il coinvolgimento dei soggetti di cui all'art. 1, comma 5, della legge 328/2000 nella progettazione e realizzazione degli interventi, e per promuovere la partecipazione attiva dei cittadini ai sensi dell'art. 1, comma 6, della legge medesima e di quanto stabilito dalla L.R. 11/07;
  - elaborare e approvare il Bilancio Sociale, inteso come l'insieme delle risorse finanziarie, strutturali e umane presenti nell'Ambito Territoriale e la programmazione del loro utilizzo;
  - definire la Rete dei Servizi Essenziali;
  - approvare il Programma delle Attività Territoriali del Distretto Sanitario compreso nell'Ambito per la parte relativa all'integrazione sociosanitaria che è parte integrante del Piano di Zona.



**Comune di Nola capofila**



**Ufficio di Piano**

### **Articolo 6 - Sedute**

1. Le sedute del Coordinamento Istituzionale sono pubbliche, salvo nei casi previsti dalla Legge.
2. Il Coordinamento Istituzionale si riunisce in via ordinaria o d'urgenza.
  - a. Le *sedute ordinarie* si svolgono almeno due volte all'anno, per le attività obbligatorie (programmazione e rendicontazione);
  - b. Le *sedute d'urgenza* sono convocate per l'esame di argomenti la cui trattazione non può essere differita alla seduta ordinaria.

### **Articolo 7 - Convocazione e partecipazione al Coordinamento**

1. Le convocazioni possono essere ordinarie e straordinarie. Tra la prima e la seconda convocazione deve correre l'intervallo minimo di un'ora.
2. Il Coordinamento Istituzionale è convocato dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente, mediante comunicazione scritta. In caso di urgenza, assenza o impedimento del Presidente e del Vice Presidente, il Coordinamento Istituzionale è convocato dal componente più anziano di età.
3. L'avviso di convocazione, con l'indicazione dell'ora e luogo della riunione, corredato dell'ordine del giorno, è trasmesso, almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione, nella forma sopra indicata, anche tramite fax o posta elettronica, a ciascun componente, presso la sede dell'Ente di appartenenza. Alla comunicazione provvede l'Ufficio di Piano dell'Ambito N23.
4. Nei casi d'urgenza, la convocazione può essere disposta anche 24 ore prima, mediante mezzo idoneo, con l'indicazione degli argomenti all'ordine del giorno.

### **Articolo 8 - Validità delle sedute**

1. I componenti del Coordinamento Istituzionale sono tenuti a prendere parte, personalmente, alle sedute del Coordinamento stesso. In caso d'impossibilità ad intervenire alla riunione da parte dei Sindaci o dell'Assessore delegato, lo stesso dovrà darne preventiva comunicazione all'Ente capofila, al fine di giustificare la partecipazione di altro rappresentante dell'Ente di appartenenza, rilasciando specifica delega scritta ovvero tramite i canali social utilizzati per le comunicazioni. Possono partecipare alle riunioni del Coordinamento Istituzionale gli Assessori ai Servizi Sociali dei Comuni, senza diritto di voto, a meno che l'Assessore partecipi già al Coordinamento in quanto delegato dal Sindaco.
2. Hanno diritto di voto i soli rappresentanti dei Comuni afferenti all'Ambito.
3. I componenti che si allontanano nel corso della seduta ne danno informazione al segretario verbalizzante, prima di uscire, che le annota nel processo verbale.
4. Per la partecipazione alle sedute del Coordinamento Istituzionale non sono previsti gettoni di presenza. L'Ente di appartenenza di ciascun componente provvede, se lo ritiene, all'eventuale rimborso delle spese sostenute e all'eventuale corresponsione dell'indennità di missione, secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti.
5. Le sedute del Coordinamento Istituzionale sono valide, in prima convocazione, se è presente la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni vengono assunte con la maggioranza dei voti.



**Comune di Nola capofila**



**Ufficio di Piano**

Sono considerati votanti coloro che esprimono voto favorevole o contrario. Gli astenuti sono computati ai fini del numero legale.

6. A parità di voti prevale il voto del Presidente. Le votazioni sono rese in forma palese. Il risultato delle votazioni è riportato nel processo verbale. In caso di astensione o voto contrario il componente può dichiarare i motivi che sono riportati nel processo verbale. In caso di contestazione sulla votazione il Presidente la può ritenere invalida e disporre l'immediata ripetizione.
7. È richiesta la maggioranza dei componenti per l'approvazione del Piano di Zona, del Bilancio Sociale d'Area e per la definizione della Rete dei Servizi Essenziali. Tali deliberazioni s'intendono approvate se raggiungono il voto favorevole della maggioranza dei componenti il Coordinamento.
8. Qualora a un'ora dalla convocazione non sia presente la maggioranza dei componenti del Coordinamento, automaticamente l'assemblea può validamente riunirsi in seconda convocazione, purché sia presente almeno un terzo dei componenti.
9. Per l'approvazione del Piano di Zona, del Bilancio Sociale e per la definizione della Rete dei Servizi Essenziali, la seconda convocazione deve avvenire almeno dopo 24 ore dalla prima ed è richiesta la maggioranza dei componenti.
10. Le decisioni assunte dal Coordinamento Istituzionale sono vincolanti per tutti i Comuni dell'Ambito Territoriale. Il Coordinamento notificherà alla Regione le inadempienze degli Enti aderenti ai fini dell'adozione dei provvedimenti di competenza.

#### **Articolo 9 - Ordine dei lavori e dichiarazioni a verbale**

1. L'esame degli argomenti iscritti all'ordine del giorno ha luogo seguendo l'ordine indicato dal Presidente. Su proposta del Presidente o di ciascun componente, possono essere discussi argomenti non iscritti all'ordine del giorno qualora il Coordinamento lo ritenga opportuno.
2. Al fine di illustrare compiutamente il proprio pensiero, rispetto all'argomento in trattazione, ciascun componente ha diritto che le proprie dichiarazioni o osservazioni siano inserite a verbale.

#### **Articolo 10 - Assistenza alle sedute**

1. Il Coordinatore dell'Ufficio di Piano (e altro tecnico dell'Ufficio di Piano) assiste alle sedute con funzioni consultive e di assistenza tecnica. In caso di sua assenza o impedimento ne svolge le funzioni il componente dell'Ufficio di Piano nominato dallo stesso. Al Coordinamento può partecipare altro rappresentante dell'Ente capofila opportunamente delegato per la funzione.
2. Per chiarimenti, specifiche azioni e interventi o pareri legali sui singoli argomenti in discussione, alle sedute possono essere chiamati dal Presidente, anche su richiesta dei Componenti o del Coordinatore dell'Ufficio di Piano, i Direttori Generali e i Segretari dei Comuni membri, i Funzionari di tali Enti, altri funzionari o esperti esterni alle amministrazioni sopra indicate.



**Comune di Nola capofila**



**Ufficio di Piano**

3. Il Coordinamento Istituzionale, ai fini dello svolgimento dei propri compiti, può costituire, per specifiche tematiche o approfondimenti, gruppi di lavoro interni, anche a carattere temporaneo che elaborano eventuali proposte da sottoporre all'approvazione del Coordinamento.

#### **Articolo 11 - Verbale delle sedute**

1. Il Verbale delle sedute è costituito dal processo verbale e dalla raccolta delle deliberazioni adottate dal Coordinamento Istituzionale d'Ambito. Di ogni seduta è redatto apposito verbale di deliberazione, da comunicare all'Ente capofila, agli altri Comuni dell'Ambito N23 e all'Ufficio di Piano. In ciascun processo verbale è indicato:
  - luogo, data, ora di inizio e di termine della seduta;
  - oggetto degli argomenti esaminati;
  - nome del Presidente, del segretario, dei componenti presenti e assenti alla seduta;
  - esito della votazione, con riferimento a ciascuna proposta o argomento iscritto all'ordine del giorno, specificando per ognuno di essi i nominativi dei membri del Coordinamento che si sono eventualmente astenuti o hanno espresso voto contrario, nonché le eventuali motivazioni;
  - decisioni di rinvio o ritiro, le dichiarazioni o osservazioni sulle determinazioni assunte;
  - nome dei soggetti che hanno eventualmente assistito alla seduta.
2. Il processo verbale è sottoscritto come precisato precedentemente. Sarà approvato dal Coordinamento Istituzionale nella seduta immediatamente successiva a quella a cui si riferisce.

#### **Articolo 12 - Iscrizione all'ordine del giorno**

1. La comunicazione dell'ordine del giorno degli argomenti da trattare nel corso della seduta è trasmessa unitamente alla convocazione del Coordinamento Istituzionale nei termini di cui all'art. 7 del presente Regolamento.

#### **Articolo 13 - Deliberazioni del Coordinamento Istituzionale**

1. In caso di urgenza, il Coordinamento Istituzionale adotta la deliberazione nel corso della stessa seduta e il Coordinatore viene incaricato della redazione definitiva, sulla base delle decisioni assunte, provvedendo di norma entro i tre giorni successivi sulla base dell'estratto del processo verbale sottoscritto dal Presidente.
2. Gli atti e documenti relativi alla fase istruttoria, quali proposte, pareri o quanto altro richiamato nella deliberazione, se non integrano il contenuto del dispositivo non sono allegati. La documentazione allegata è descritta nella parte dispositiva della proposta di deliberazione, con l'indicazione degli elementi necessari ad una esatta individuazione.

#### **Articolo 14 - Esecuzione delle Deliberazioni**

1. Le deliberazioni sono trasmesse nelle modalità più sopra indicate, in copia, a tutti i Comuni dell'Ambito, per l'adozione dei provvedimenti conseguenti, ivi comprese quelli aventi carattere programmatico o che comportano una spesa a carico del bilancio di ciascun Ente.



**Comune di Nola capofila**



**Ufficio di Piano**

2. Qualora il Coordinamento Istituzionale d'Ambito decida che uno o più servizi sia gestito in forma associata, i Comuni membri dovranno adottare gli atti amministrativi conseguenti alla deliberazione adottata.

#### **Articolo 15 - Norma transitoria**

1. Il Comune di Nola è individuato Ente quale capofila dell'Ambito Territoriale Sociale N23.
2. Al Comune capofila vengono accreditati i finanziamenti previsti per l'attivazione e la gestione dell'Ambito territoriale, secondo le disposizioni della Regione Campania relative al Piano Sociale di Zona.
3. Il Comune Capofila si impegna ad assicurare il supporto amministrativo/contabile per l'attivazione e la gestione dell'attività dell'Ambito, provvedendo anche alla rendicontazione delle spese sostenute, nei modi che verranno concordati e definiti sulla base di eventuali direttive impartite dal Coordinamento Istituzionale e dalla Regione Campania.

#### **Articolo 16 - Efficacia**

Le norme del presente Regolamento si applicano a seguito della pubblicazione all'albo pretorio online dell'Ambito N23 – <http://ambitosocialen23.it> della Delibera di approvazione del Regolamento da parte del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito N23.